

**ORDINE DEL GIORNO
N. 392**

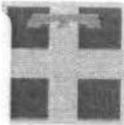
**AZIONI A GARANZIA DELLA
LEGALITA' E DELLA SICUREZZA DEI
CITTADINI**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*PORCHIETTO CLAUDIA (prima firmataria), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, PICETTO FRATIN GILBERTO*

Protocollo CR n. 20359

Presentato in data 04/06/2015



Aula

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.2/395/15/x

ORDINE DEL GIORNO N. 392ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,trattazione in Aula trattazione in Commissione **Oggetto: Azioni a garanzia della legalità e della sicurezza dei cittadini**

TENUTO CONTO dell'attacco vandalico del 20 maggio scorso, che ha devastato il canile di via Germagnano a Torino gestito dall'Enpa, in cui è stato danneggiato l'ambulatorio e sono state distrutte le attrezzature, in maniera tale da rendere inagibile l'intera struttura, procurando danni per circa 100mila euro;

CONSIDERATO che questo episodio, l'ultimo di una serie di intimidazioni che hanno dovuto subire più volte dall'inizio dell'anno i dipendenti e i volontari dell'Associazione, è verosimilmente riconducibile alla presenza di un campo nomadi adiacente al canile;

RILEVATO che stiamo assistendo a una recrudescenza di fenomeni di criminalità e illegalità nelle città, si pensi anche alla recente decapitazione della statua posta alla base del monumento a Galileo Ferraris in corso Trieste a Torino;

RITENUTO necessario che anche la Regione intervenga nel dare un segnale chiaro a tutela del rispetto delle culture diverse, anche attraverso l'inflessibilità nel punire coloro che dimostrano di non integrarsi con il tessuto sociale, abbandonando le fallimentari politiche di tolleranza e accoglienza;

TENUTO CONTO che la tutela del patrimonio sociale che i cittadini hanno diritto di conservare debba essere garantita al di là di goni demagogia che distoglie l'attenzione delle amministrazioni pubbliche dall'adottare azioni concrete di contrasto all'illegalità

**il Consiglio regionale
esprime**

- solidarietà all'Enpa e ai dipendenti e volontari della sede di via Germagnano di Torino

condanna

- ogni gesto di violenza e intimidazione ai fini della tutela dei basilari principi di democrazia

e impegna la Giunta regionale

- ad attivare ogni procedura possibile insieme a tutti i soggetti istituzionali competenti affinché siano garantiti ai cittadini sicurezza e legalità.